



DETERMINAZIONE N. 272/2022

OGGETTO: Adozione delle modifiche al Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i. nonché l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n. 996, con il quale è confermato all’ing. Francesco Paorici l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 gennaio 2020 ai sensi dell’articolo 21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la determinazione della dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, recante l’approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017 e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, concernente l’approvazione di modifiche al Regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

VISTO il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, come da Determinazioni AgID n. 580 del 27 ottobre 2021 e n. 206 del 12 luglio 2022, concernenti la riorganizzazione di AgID;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli artt. 6 e 6-ter recanti, rispettivamente, disposizioni inerenti l’organizzazione degli uffici e i fabbisogni di personale e le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento all’art. 20;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 con cui sono state approvate, ai sensi del sopracitato art. 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro della salute, le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, l’art. 1, comma 301 recante le autorizzazioni assunzionali in favore di AgID;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, con particolare riferimento all’art. 3 rubricato “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”, commi 1 e 3;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito nella legge 113/2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, con particolare riferimento all’art. 6, comma 3;

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022/2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022 presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE le determinazioni n. 187 del 30 giugno 2022 e 213 del 15 luglio 2022 di adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l’analisi dei costi del lavoro pubblico (I.G.O.P.) ha rilevato l’illegittimità della dotazione organica rimodulata nel precedente Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021 in ragione della violazione del criterio dell’invarianza finanziaria stabilito dall’art. 6, comma 3, del decreto legislativo 165/2001 e che, pertanto, è stata chiesta all’Agenzia la revisione del Piano triennale dei fabbisogni di personale con riferimento alla dotazione organica al fine di poter procedere all’approvazione del Piano;

CONSIDERATO che, in ragione del rilievo effettuato dall’I.G.O.P., è stato necessario rivedere la dotazione organica vigente e la sua futura rimodulazione a decorrere dal 2023 a valle delle

programmate progressioni verticali in invarianza finanziaria e, conseguentemente, rivedere l'allocazione dei costi dei programmati reclutamenti sui budget a disposizione sia da turn over sia ex lege, congiuntamente all'IGOP che ha reso riscontro positivo informale in data 17 ottobre 2022;

CONSIDERATO che le modifiche apportate al Piano sono state formulate in modo da non variare né le modalità né il numero dei reclutamenti già programmati per il triennio 2022-2024;

INFORMATE la R.S.U. e le organizzazioni sindacali;

SENTITO il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il testo del Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 come modificato alla luce di quanto sopra esposto e ritenuto di approvarlo;

DETERMINA

1. l'adozione dell'allegato Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la quale sostituisce integralmente la precedente determinazione n. 213 del 15 luglio 2022;

2. la trasmissione del suddetto Piano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (I.G.O.P.) per la relativa approvazione nonché al Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, vigilante sull'Agenzia;

3. la pubblicazione della presente determinazione e dell'allegato Piano sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ing. Francesco Paorici